

BILANCIO SOCIALE

2013

PARRESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	13
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	15
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	18
4. Portatori di interessi	19
5. Relazione sociale	20
5.1 Lavoratori	20
5.3 Reti territoriali	24
6. Dimensione economica	26
6.1 Valore della produzione	26

6.2	Distribuzione valore aggiunto	26
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	28
6.4	Ristorno ai soci	29
6.5	Il patrimonio.....	30
6.6	Finanziatori	30
7.	Prospettive future	31
7.1	Prospettive cooperativa	31
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	31

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Sesta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PARRESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PARRESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Gestionale*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2013 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Il presente bilancio risponde ai criteri contabili, nella stesura, non nei criteri di valutazione finale: l'utile, infatti, non è la differenza tra costi e ricavi ma è la relazione al contesto sociale, territoriale, nei quali la Cooperativa opera.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
CLAUDIO PORTA

1.2 Metodologia

I destinatari del presente documento sono i soci lavoratori, i soci fondatori, i partner di lavoro della scrivente e servizi sociali territoriali. Gli aspetti che si sono privilegiati nella stesura del bilancio sono riferiti alla gestione con particolare attenzione alla persona. I dati desunti derivano dal Bilancio UE al 31-12-2013 approvato il 12 marzo 2014.

Autori del presente documento sono il Presidente ed la responsabile amministrativa.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 12/03/2014 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2013

Denominazione	<i>PARRESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via F. Filzi 16 21050 GORLA MAGGIORE - VARESE</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. B</i>
Data di costituzione	<i>16/07/2003</i>
CF	<i>02778820122</i>
p.iva	<i>02778820122</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A134516</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>477</i>
Tel	<i>349 8418299</i>
Fax	<i>0331 610414</i>
Sito internet	<i>www.parresia-onlus.com</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>
Appartenenza a reti associative	
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La Cooperativa ha lo scopo di attuare la promozione integrale della persona, favorendo una cultura di sussidiarietà e solidarietà, operando nella prevenzione mediante l'inserimento nel mondo del lavoro, proponendo iniziative socio-sanitarie, educative e*

culturali formative e produttive, capaci di valorizzare le risorse esistenti e di interagire con gli enti territoriali.

I principi fondamentali di: mutualità, solidarietà, diaconia, democraticità interna ed esterna, impegno; un lavoro strutturato sulla persona e non sul profitto e quindi la priorità dell'uomo sul denaro; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche, nonché l'affermazione di principi evangelici. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Operando secondo questi principi la Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro attività finalizzate al recupero e alla qualificazione umana morale, culturale, professionale. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo - (professionale, di volontariato o quali utenti, clienti, fruitori) - partecipino, nelle diverse forme, alla attività e alla gestione della Cooperativa.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare, in modo permanente o secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella degli altri enti, cooperativi e non, promuovendo o aderendo a Consorzi e ad altre organizzazioni che si rifanno ai principi esposti nel comma precedente.

Art. 5

In particolare, la Cooperativa intende realizzare i propri scopi attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla persona nel suo divenire, con particolare attenzione a chi si trovi in uno stato di bisogno, materiale o morale, ovvero in una situazione di sfavore sociale nonché a persone con difficoltà di apprendimento, di integrazione socio culturale o esposte a rischio di emarginazione.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- Mense e cucine;*
- Manutenzione al verde;*
- Servizi di pulizia;*
- Servizi alle scuole di vario genere;*
- Centri, strutture, spazi di socializzazione culturale, del tempo libero, del turismo;*
- Servizi educativi, assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;*
- Scuole-genitori, consulenza, sostegno e animazione gruppi-famiglia;*
- Attività di formazione, consulenza, orientamento in ambito lavorativo;*
- Attività di sostegno scolastico;*
- Attività di animazione sul territorio attivando le forze creative della comunità per riscoprire il ludico come momento di gioia, crescita e senso di appartenenza;*

- *Attività di sensibilizzazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione dell'infanzia e della popolazione giovanile con particolare attenzione al coinvolgimento della scuola;*
- *Attività atte all'inserimento del mondo lavorativo di persone svantaggiate;*
- *Attività di promozione alla solidarietà e alla cooperazione.*

La Cooperativa può svolgere qualunque altra attività connessa ed affine all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.

La Cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali potrà infine costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge n.59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative e integrative.

La Cooperativa potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie al conseguimento degli scopi sociali e comunque a questi annessi, beneficiando delle provvidenze messe a disposizione dalle leggi vigenti, con esclusione delle operazioni di cui alla Legge 2 gennaio 1991 n. 1 e alla Legge 17 maggio 1991 n. 157.

Pertanto la Cooperativa sociale si configura come una "Cooperativa sociale" ai sensi della lettera B) del 1° comma dell'Art.1 Legge 8 novembre 1991 n.381. Ad essa si applicano le norme previste per le società a responsabilità limitata in quanto compatibili. (art.2519 D.Lgs. n.6 del 2003)

La Cooperativa potrà, tramite il Consiglio di Amministrazione, promuovere l'autofinanziamento stimolando lo spirito di previdenza e risparmio dei soci e raccogliendo prestiti da essi esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

La Cooperativa, sempre ai fini del conseguimento degli scopi sociali, potrà assumere per deliberazione del Consiglio di amministrazione, interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma di società cooperative per azioni, a responsabilità limitata e partecipare alla loro attività, dare adesione ad enti ed organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Cooperativa.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PARRESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

Aree di intervento

	Servizi alle imprese	Servizi pubblici
<i>Ex-detenuti che non abbiano trovato ancora impiego</i>	X	
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X

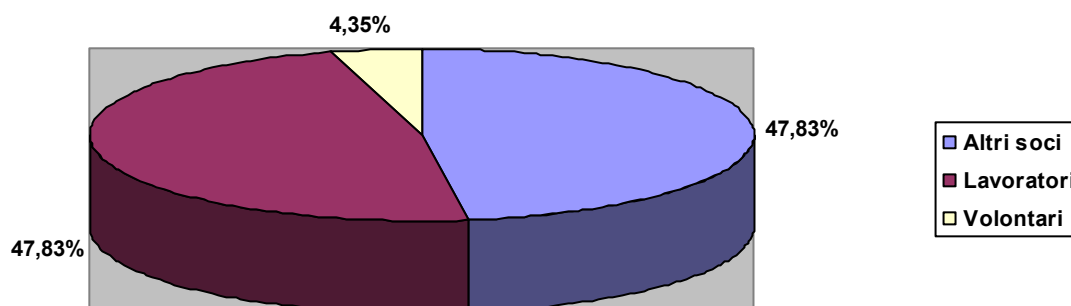
I soci lavoratori sono qualificati come invalidi fisici. Da quest'anno abbiamo inserito un ex-detenuto in via sperimentale, su indicazione dei Servizi Sociali territoriali.

2.3 Composizione base sociale

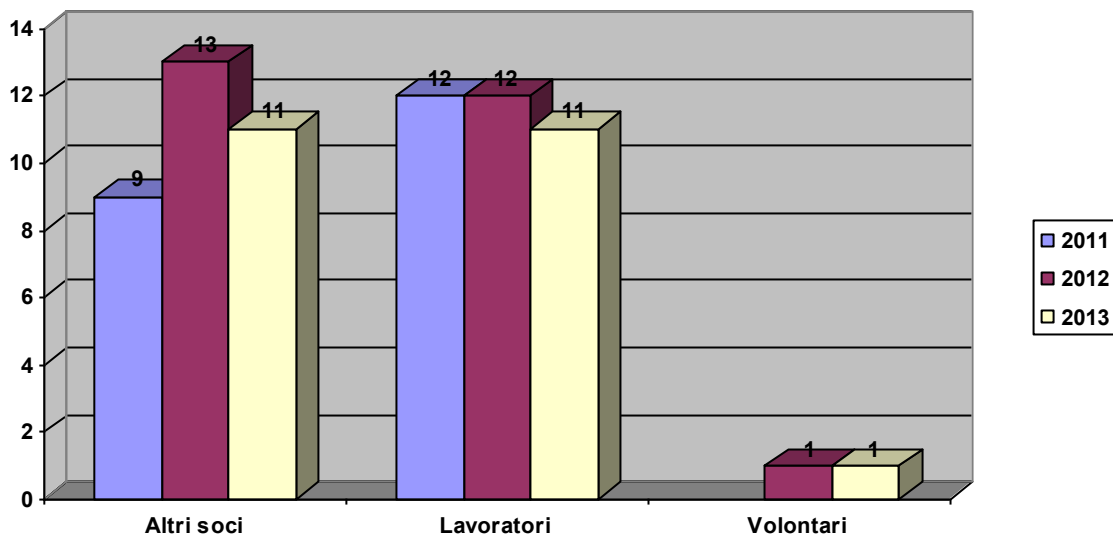
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2013

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



E' stata inserita una coordinatrice, socia volontaria, quale referente convenzioni in essere.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2012	Soci ammessi 2013	Recesso soci 2013	Decadenza esclusione soci 2013	Soci al 31/12/2013
Numero	23	1	1	0	23

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa opera principalmente con il comune di Gorla Maggiore, distretto di Castellanza, provincia di Varese. Opera anche con la Parrocchia S. Maria Assunta dello stesso comune e con alcuni Oratori per la mensa estiva della provincia di Milano. Opera anche con i Comuni di Gorla Minore, Marnate.

2.5 Missione

La cooperativa *PARRESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*
- *Supporto allo sviluppo delle imprese cooperative socie*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Gestione mense scolastiche; gestione servizi pulizie; inserimento persone svantaggiate/disabili in ambito lavorativo; tirocini con scuole professionali; tirocini risocializzanti effettuati con i Comuni limitrofi al territorio di sede legale della Cooperativa.

A partire dal 2011 si stanno affrontando ulteriori tematiche riguardanti il sociale e si sta approntando un bando per housing sociale e per istituzione nuovi settori di attività.

Si stanno approntando anche corsi per il personale responsabile dei due settori: cucina e pulizie.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La Cooperativa persegue la promozione e la cura della persona. In questo ambito opera inserendo nell'ambito lavorativo persone di diversa estrazione sociale e con diversi

svantaggi proponendo il luogo di lavoro quale scuola di vita ed occasione per inserimento nel contesto sociale.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La Cooperativa è retta da principi fondamentali di: Mutualità, Solidarietà, Diaconia, Democraticità interna ed esterna, Impegno; un lavoro strutturato sulla persona e non sul profitto e quindi la priorità dell'uomo sul denaro; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni politiche, nonché l'affermazione di principi evangelici. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

2.6 Storia

I promotori della Cooperativa sono persone impegnate nell'ambito politico e nell'ambito della parrocchia. Queste persone hanno effettuato una ricerca sul territorio di altre persone adatte a rispondere alle esigenze della nativa Cooperativa: in primis la gestione della mensa alle scuole del territorio attraverso l'utilizzo di una struttura cucina operativa di proprietà del Comune di Gorla Maggiore, situata presso l'asilo infantile Candiani. A partire dall'anno 2008 si è poi voluto rispondere anche alle esigenze legate alle pulizie degli stabili comunali e manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Da subito la cooperativa ha operato con le politiche sociali del Comune di Gorla Maggiore al fine di inserire persone svantaggiate/disabili attraverso borse lavoro finalizzate al reinserimento lavorativo. Negli ultimi due anni la collaborazione si è ulteriormente consolidata in quanto la Cooperativa ha creato progetti mirati per i propri soci lavoratori disabili, finalizzati alla ricerca di un alloggio, al conseguimento della pensione di invalidità, alla fruizione di servizi per esami clinici, ecc...

La cooperativa persegue una fondamentale attenzione alla persona che si ritrova ben evidenziata nell'oggetto sociale.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
CLAUDIO PORTA	Presidente	residente a GORLA MAGGIORE
ANTONIO RINO AGOSTINO NINONE	componente	residente a GORLA MAGGIORE
CRISTINA BACILLI	componente	residente a GORLA MAGGIORE
MARIO TONELLI	componente	residente a GORLA MAGGIORE
MICHELA FRONTINI	componente	residente a GORLA MAGGIORE

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa PARRESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2013 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

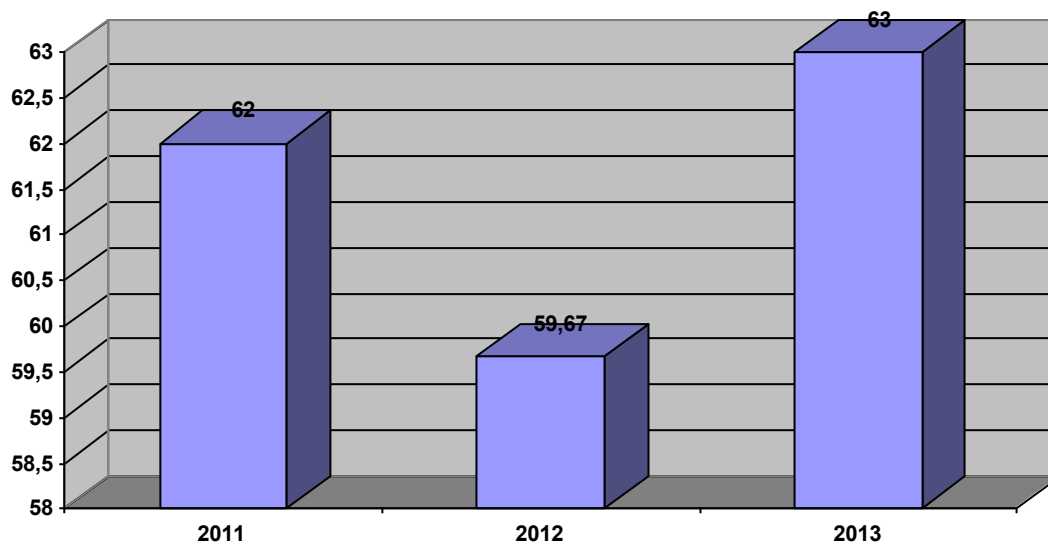
Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
------	------	------------------	-----------	-----

Bilancio Sociale 2013

2011	25/03/2011	76%	12%	approvazione bilancio esercizio 2010, approvazione bilancio preventivo 2011, comunicazioni del presidente.
2011	27/07/2011	48%	30%	approvazione bilancio sociale 2010
2012	05/09/2012	70%	6%	Approvazione bilancio d'esercizio 2011. Approvazione bilancio sociale con rettifica al 31/12/2011-
2012	26/03/2012	74%	6%	approvazione bilancio esercizio 2011, approvazione bilancio preventivo anno 2012, comunicazioni del presidente e vice presidente.
2012	28/07/2012	35%	25%	Approvazione bilancio sociale 2011. comunicazioni dei presidente e vice-presidente.
2013	20/06/2013	61%	29%	Approvazione bilancio sociale 2012. Progetto e sviluppi RSVP. Comunicazioni del presidente.
2013	22/02/2013	65%	7%	Approvazione Bilancio esercizio 2012. Approvazione bilancio preventivo anno 2013. Comunicazioni del

				presidente.
--	--	--	--	-------------

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2013 è la seguente:

Assemblea dei soci; Consiglio di Amministrazione; Presidente Porta Claudio del Cda; Consigliere Tonelli Mario responsabile del personale; Socio lavoratore Conato Luca responsabile mense scolastiche; Socio lavoratore Siliberto Anna Maria coordinatrice settore pulizie; Socia volontaria Colombo Paola coordinatrice gestionale.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Sinergia tra il Presidente, coordinatrice e i consiglieri.	
I soci e le modalità di partecipazione		Riunioni periodiche di controllo e verifiche trimestrali.
L'integrazione con il territorio		Sinergia con Comuni ed enti, o aziende speciali per il reinserimento lavorativo.
La pianificazione economico-finanziaria		In base agli utili di bilancio si predispongono nuovi investimenti per ricercare posti di lavoro; nuove formazioni.
Inserimento lavorativo		Si collabora con enti o aziende speciali.

4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

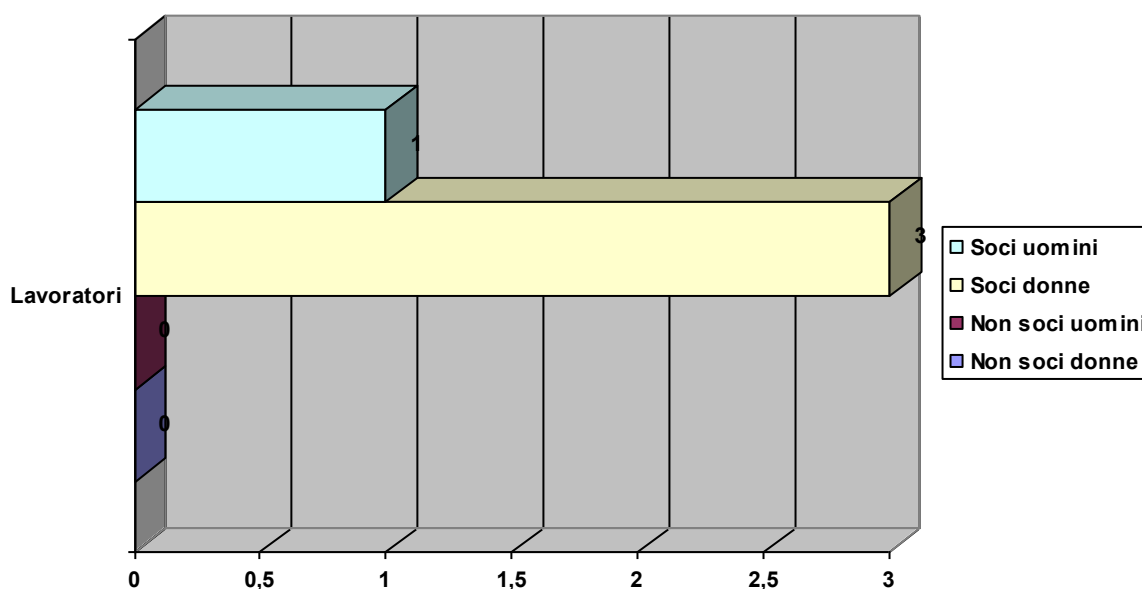
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

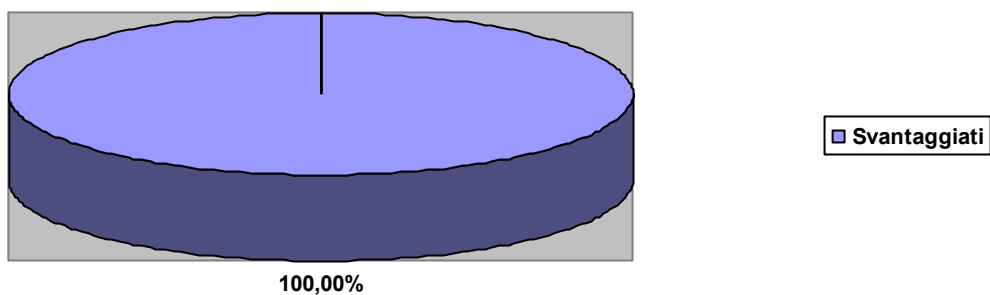
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 4

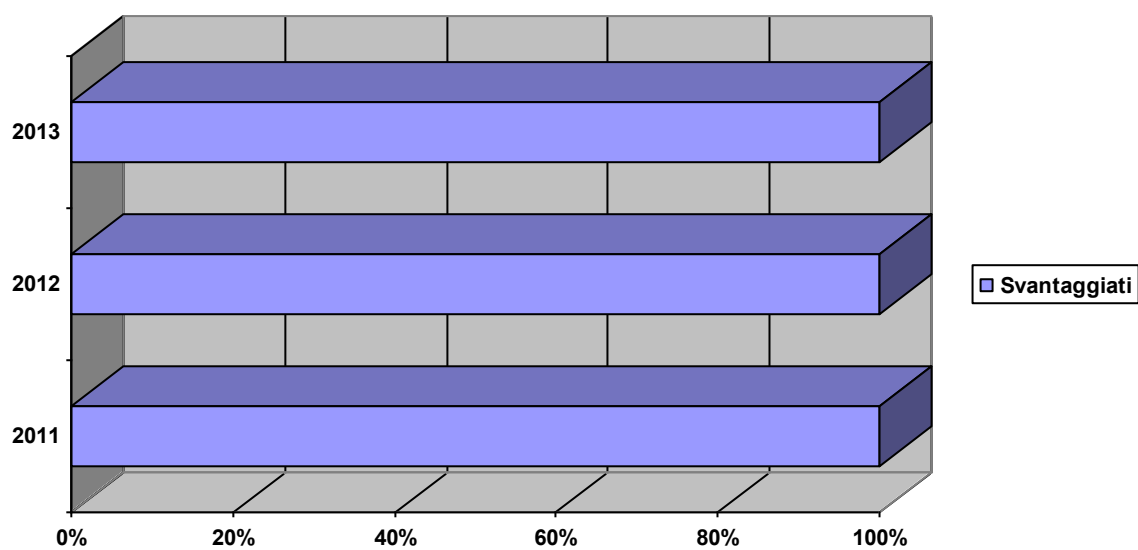


Lavoratori svantaggiati

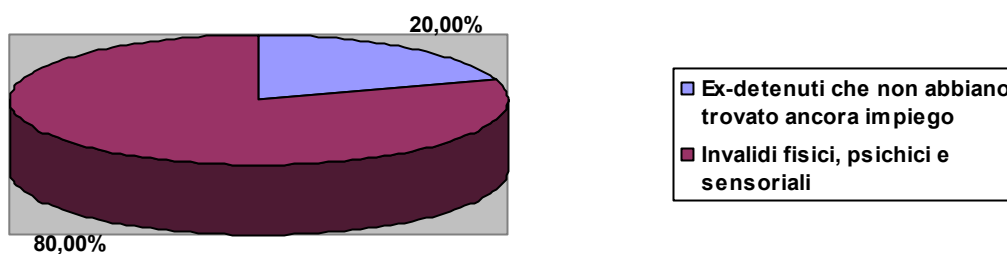
Lavoratori anno 2013



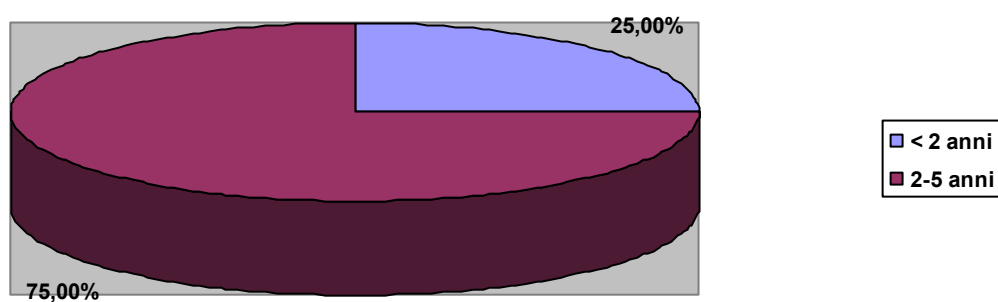
Lavoratori - Trend nel tempo



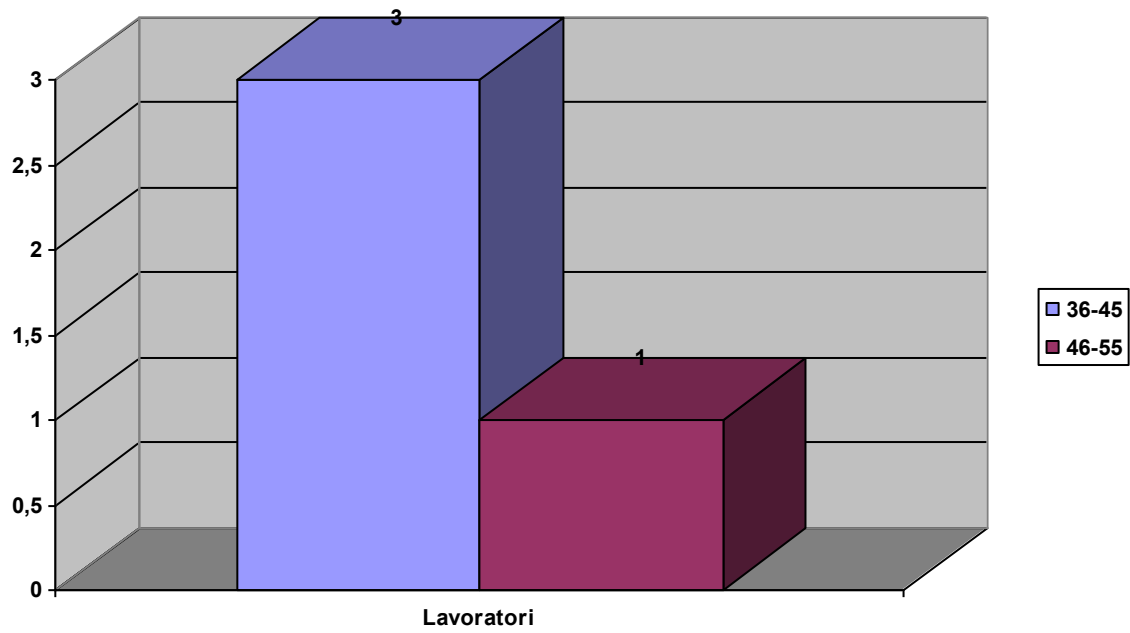
Tipologie svantaggio



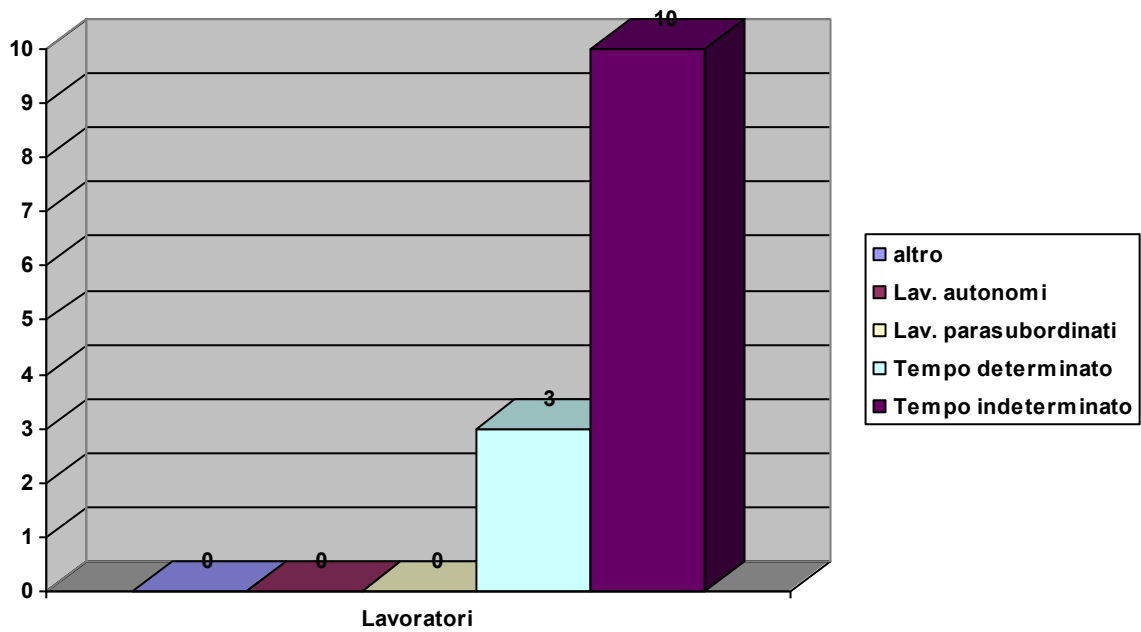
Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro

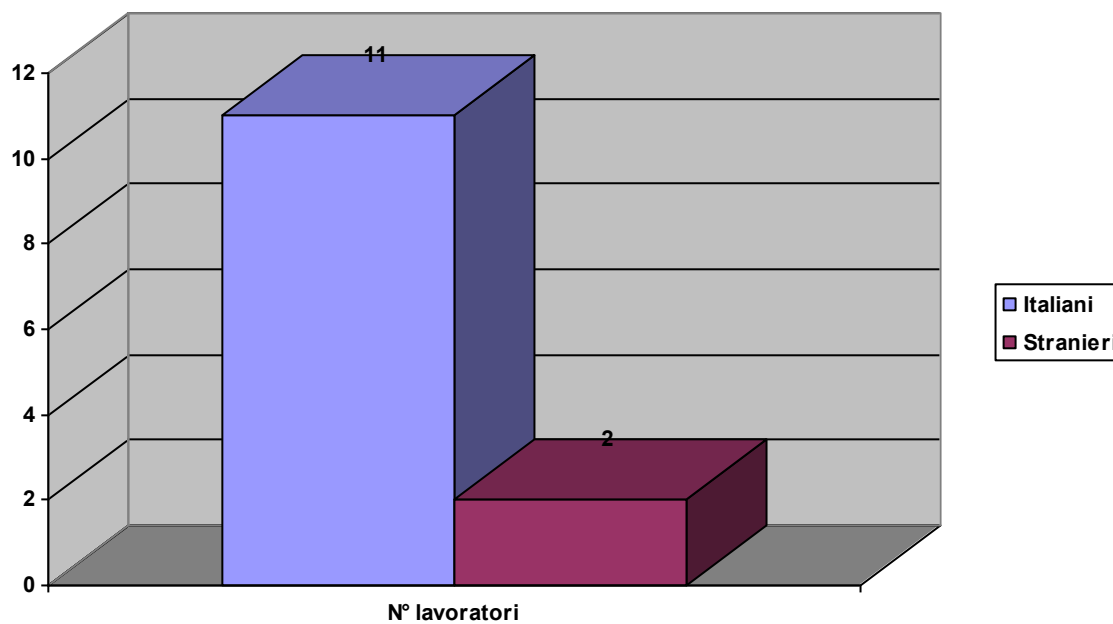


Titolo di studio

Livello contrattuale

	A	C	D	E	F
Lavoratori	11	1	1	0	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	275.00%	25.00%	25.00%	0.00%	0.00%

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2013 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 0 su un totale di 4 lavoratori.

Mutualità

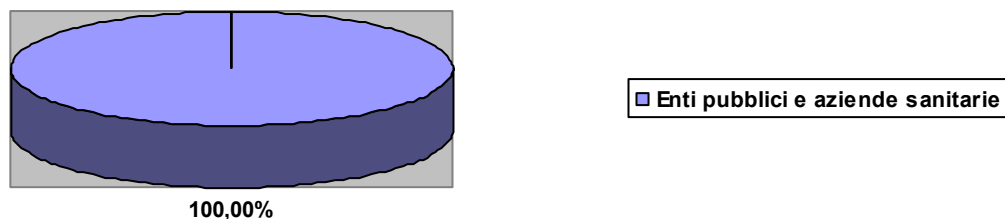
5.3 Reti territoriali

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2011	2012	2013
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 305.501,00	353.860	351.358
Totale	€ 305.501,00	€ 353.860,00	€ 351.358,00

Produzione ricchezza 2013



I dati sono desunti dal bilancio

	2011	2012	2013
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.102,00	7.958	2.524
Fornitori di beni da economie esterne	€ 121.962,00	116.578	131.679
Totale	€ 124.064,00	€ 124.536,00	€ 134.203,00

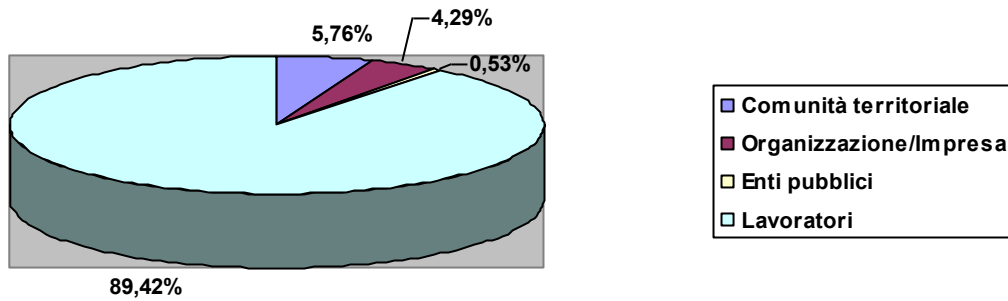
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Bilancio Sociale 2013

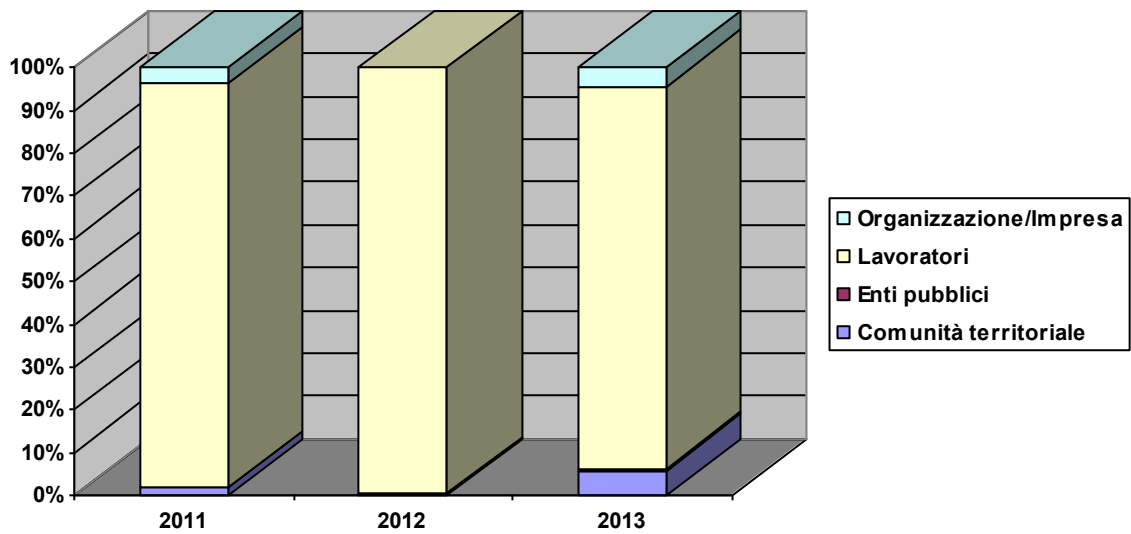
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2011	2012	2013
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 3.900,00	1.000	13.000
Totale	€ 3.900,00	€ 1.000,00	€ 13.000,00
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	0	0
Utile di esercizio/perdita	€ 8.192,00	-518	9.682
Totale	€ 8.192,00	€ -518,00	€ 9.682,00
Enti pubblici			
Tasse	€ 92,00	100	1.197
Totale	€ 92,00	€ 100,00	€ 1.197,00
Finanziatori			
Finanziamenti dai soci	€ 0,00	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 198.000,00	222.880	201.842
Collaboratori	€ 15.000,00	17.686	0
Totale	€ 213.000,00	€ 240.566,00	€ 201.842,00
Sistema cooperativo			
Cooperative sociali	€ 0,00	0	
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 0,00	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 225.184,00	€ 241.148,00	€ 225.721,00

Distribuzione valore aggiunto 2013



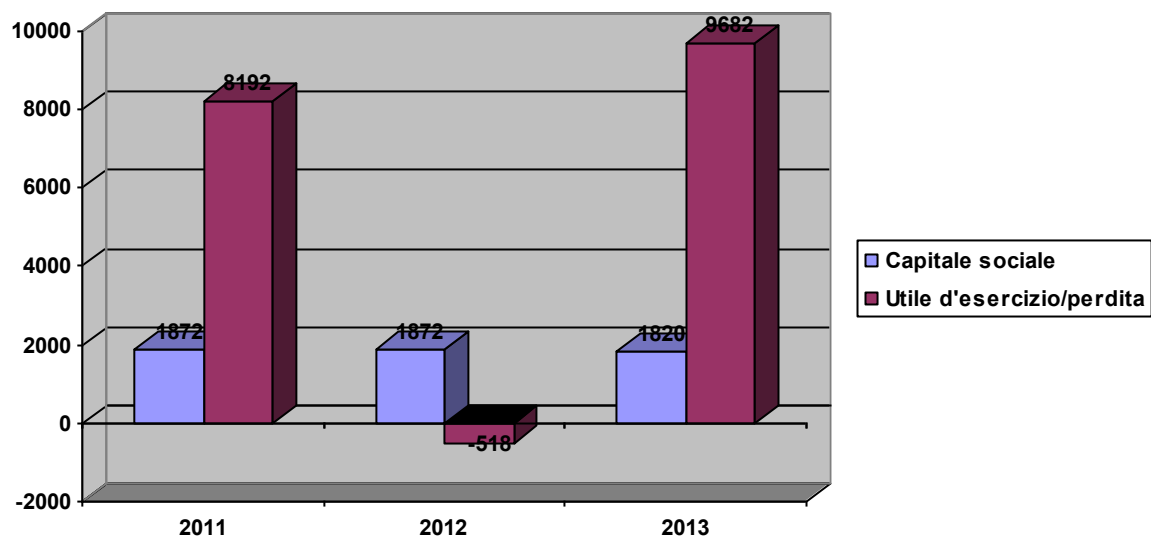
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



I dati sono desunti dal bilancio

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto

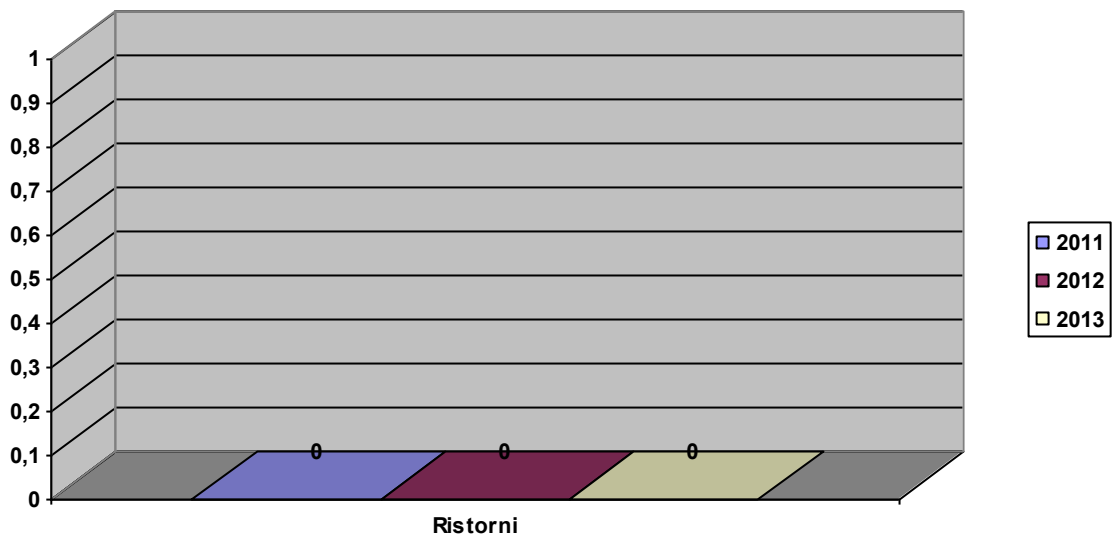


I dati sono desunti dal bilancio

6.4 Ristorno ai soci

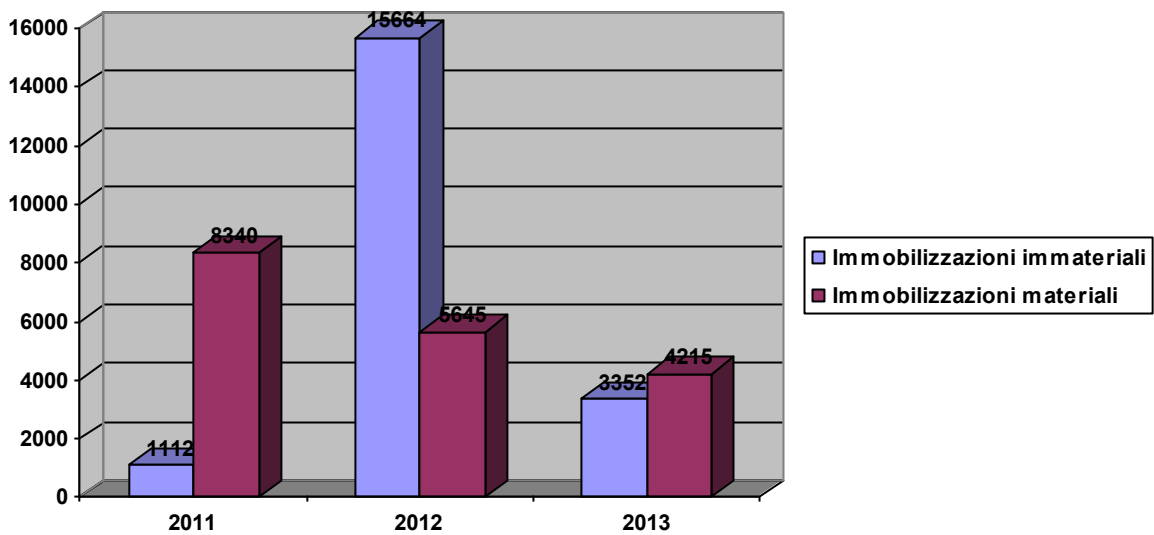
	2011	2012	2013
Ristori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Consolidamento contratti/appalti in corso; acquisizione nuovi clienti.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Obiettivo da perseguire per l'anno 2014 resta acquisizioni di nuovi clienti.